

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-3152 del 07/07/2020
Oggetto	Autorizzazione della "Variante al Progetto operativo di Bonifica" ai sensi del DM 31/2015, relativo al Punto Vendita Carburanti PV 40602, ubicato nel Comune di Luzzara in Via Jules Tagliavini n.23, acquisito da ARPAE con prot. n. 15026 del 30/01/2020. Proponente API - Anonima Petroli Italiana S.p.A.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-3253 del 07/07/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno sette LUGLIO 2020 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Autorizzazione della “Variante al Progetto operativo di Bonifica” ai sensi del DM 31/2015, relativo al Punto Vendita Carburanti PV 40602, ubicato nel Comune di Luzzara in Via Jules Tagliavini n.23, acquisito da ARPAE con prot. n. 15026 del 30/01/2020. Proponente API - Anonima Petroli Italiana S.p.A.

IL DIRIGENTE

Atteso che:

- con l'art. 16 comma 2 della Legge Regionale n. 13/2015 (emessa a seguito del Riordino delle funzioni amministrative previste dalla Legge n.56 del 2014), viene stabilito che mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia, la Regione esercita, in materia ambientale, le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo nelle materie previste all'articolo 14, comma 1, fra cui la gestione dei rifiuti e dei siti contaminati. Nelle stesse materie sono esercitate attraverso l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia tutte le funzioni già esercitate dalle Province in base alla Legge Regionale n.5 del 2006.
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2173/2015 approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e la Deliberazione n. 2230/2015 stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;

Visti:

- il D.Lgs. n. 152/2006 recante “Norme in materia ambientale” e s.m.i., in particolare Parte IV, Titolo V “Bonifica di siti contaminati”, Parte V Titolo I “Emissioni in Atmosfera” e Parte III, Sez.II, Titolo III, capo III “Disciplina degli scarichi”
- il DM Ambiente n. 31/2015 recante “Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti”;
- la DGR n. 2218 del 21/12/2015 “Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica” da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati;

Viste altresì le vigenti disposizioni normative connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19, in particolare come da L. 27/2020.

Premesso che per il sito PV API 40602 in Via Jules Tagliavini in Comune di Luzzara (RE), era stato approvato il Progetto di Bonifica con determina ARPAE n.6878 del 21/12/2017.

Richiamato che, come risulta dal piano di caratterizzazione inerente il sopradDETTO progetto di bonifica del 2017, emerge che:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- Il sito in esame è un P.V. carburanti dismesso, in cui è stata svolta attività di distribuzione e commercializzazione di prodotti petroliferi per autotrazione con stoccaggio provvisorio delle sostanze all'interno di serbatoi interrati.
- Gli interventi di dismissione dell'impianto di distribuzione carburanti, effettuati nei giorni 12-13 aprile 2016, hanno comportato l'esecuzione di due scavi: uno in corrispondenza dei serbatoi di benzina, ed uno, più piccolo, in corrispondenza del serbatoio di olio.
- Le analisi chimiche di laboratorio, eseguite sui campioni di terreno prelevati dal fondo e dalle pareti dei due scavi, hanno evidenziato, per tutti i parametri ricercati, il rispetto alle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) riportate in Colonna A di Tabella 1 dell'Allegato 5, Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006.
- Poiché nel corso delle operazioni di scavo per l'estrazione dei serbatoi interrati è stata intercettata la falda idrica, si è provveduto alla posa di n.7 piezometri (PM1, PM2, PM3, PM4, PM5, PM6 e PM7, quest'ultimo esterno al sito) per il monitoraggio delle acque di falda.
- I risultati delle analisi chimiche condotte sui campioni di acqua prelevati nell'ambito dei monitoraggi, svolti in data 30/05/2016, 21/09/2016, 05/12/2016 e 21/04/2017, confrontati con i limiti stabiliti dalla Tabella 2 dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006, hanno mostrato la presenza di contaminazione in corrispondenza dei piezometri PM3, PM4, per i parametri Idrocarburi totali, Benzene, p-Xilene, MtBE ed EtBE nel campionamento eseguito nel maggio 2016, mentre nel corso delle successive campagne del 2016 si è riscontrato superamento dei parametri normativi MtBE (concentrazioni superiori al limite previsto dall'Istituto Superiore di Sanità riportato nel D.M. 31/2015), in corrispondenza dei piezometri PM3, PM6 e PM7. Nel campionamento di aprile 2017 la contaminazione di MtBE persisteva nel solo piezometro PM3.
- La soggiacenza della falda idrica superficiale oscilla all'incirca tra -1,7 e -3,0 m dal piano campagna con una direzione di deflusso orientata indicativamente verso est;

Preso atto che, stante i risultati ottenuti delle indagini eseguite, la ditta ha presentato il documento "Progetto Operativo di Bonifica" datato 06/07/2017 (prot. ARPAE n. 8120 del 07/07/2017);

Richiamato quindi che tale progetto del 2017 prevedeva la riduzione delle concentrazioni di MtBE rilevate nelle acque sotterranee, fino al raggiungimento del limite proposto dall'Istituto Superiore di Sanità e riportato nel D.M. 31/2016 (40 µg/l), utilizzando il biorisanamento (bioremediation), tramite un arricchimento di ossigeno nella zona contaminata in modo da operare una stimolazione dei fenomeni di biodegradazione aerobica mediante la posa di filter socks "calze filtranti" (ORCAE), creando un habitat ottimale per la proliferazione dei microrganismi autoctoni presenti nel sottosuolo in grado di decomporre le sostanze organiche presenti. Più in particolare, la

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

tecnologia proposta, che permette un rilascio efficiente di ossigeno a lungo termine, prevedeva l'utilizzo di una miscela di ossidrossido di calcio che, dopo l'idratazione, libera ossigeno, producendo idrossido di calcio e acqua. Il prodotto, in forma di polvere fine, viene messo a contatto con le acque sotterranee tramite la posa in opera nei piezometri PM3, PM4, PM6 e PM7 di filter socks, "calze filtranti", che trattengono l'idrossido di calcio prodotto e possono essere sostituite quando l'azione di rilascio di ossigeno era esaurita.

- I lavori di bonifica sono iniziati in data 4 luglio 2018, dopo che la ditta ha richiesto ed ottenuto il posticipo sulla data di inizio e fine lavori rispetto a quanto previsto nella determina suddetta.

- Nel corso della bonifica la ditta ha eseguito i monitoraggi trimestrali previsti nella determina di autorizzazione, in data 04/10/2018, 28/01/2019, 12/04/2019, e precedenti, in data 03/07/2018, dall'esecuzione di una campagna "*base line*" (rilievo piezometrico, campionamento delle acque sotterranee e rilievo dei parametri idrochimici mediante sonda multiparametrica) in corrispondenza di tutti i piezometri installati. I risultati dei monitoraggi eseguiti dalla ditta, hanno mostrato nel campionamento "*base line*", effettuato prima dell'applicazione del prodotto nel calze filtranti, superamenti per i parametri idrocarburi totali n-esano (PM3 e PM6), benzene (PM3 e PM6), toluene (PM3), etilbenzene (PM3 e PM6), p-xilene (PM3 e PM6) e MtBE (PM3), mentre nei successivi monitoraggi i parametri considerati mostrano rispetto delle concentrazioni previste dalla tab. 2 del D.Lgs.152/2006.

- In considerazione dei risultati conformi dei campionamenti eseguiti dal mese di ottobre 2018 al mese di aprile 2019, nel rispetto di quanto previsto nella Determina di approvazione, si è proceduto alla rimozione delle "calze filtranti" e, in data 6 agosto 2019, al primo campionamento di controllo delle acque sotterranee, in contraddittorio con ARPAE, che ha provveduto al prelievo di un campione di acqua dai piezometri denominati PM3, PM4 e PM5.

I risultati analitici della ditta, hanno evidenziato la conformità delle acque sotterranee alle concentrazioni soglia di contaminazione definite dal D.Lgs. 152/2006 in corrispondenza di tutti i piezometri campionati, ad eccezione del piezometro PM3 nel quale sono stati riscontrati superamenti per i parametri p-Xilene e MtBE. I risultati analitici di ARPAE, sostanzialmente in linea con gli esiti analitici della ditta, confermano la presenza di MtBE in corrispondenza del piezometro PM3, mentre non è stato riscontrato il superamento di p-Xilene.

- La ditta, ha eseguito un secondo campionamento in corrispondenza di tutti i piezometri presenti in sito, in data 5 novembre 2019. I risultati analitici hanno confermato la presenza di p-Xilene e MtBE in corrispondenza del piezometro PM3.

Atteso pertanto che, come prima detto, con Determina n. 6878 del 21/12/2017 ARPAE SAC ha autorizzato il "Progetto Operativo di Bonifica" datato 06/07/2017.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Visto che la ditta ha presentato il documento “Variante al progetto operativo di bonifica” datato 30 gennaio 2020, in cui si prevede di modificare il progetto di bonifica approvato con Determina n. 6878 del 21/12/2017, sinteticamente descritto sopra, con l’iniezione di prodotti a lento rilascio di ossigeno nel corpo acquifero, su punti di iniezione dedicati da realizzare ex novo e su punti già esistenti.

Preso atto che la “Variante al progetto operativo di bonifica” datato 30 gennaio 2020 (prot. ARPAE n. 15026 del 30/01/2020) si articola con attività in continuità ed analogia a quelle del precedente progetto di bonifica, ma, in specifico, prevede:

- l'utilizzo di un prodotto a lento rilascio di ossigeno, a base di perossido di calcio, per le iniezioni in punti di iniezione di nuova realizzazione (punti PI1, PI2 e PI3), spinti fino a profondità di -7 m da p.c.. Tale prodotto si presenta sotto forma di polvere, che opportunamente miscelata in cantiere con acqua al 20÷30 %, diviene una miscela iniettabile (slurry) nel sottosuolo. Il prodotto contiene circa il 17% in peso di ossigeno e ne consente un rilascio controllato e graduale in un arco temporale di circa 10-12 mesi.
- In alcuni piezometri esistenti (PM3, PM4, PM6), si prevede invece l'utilizzo di un prodotto a base di silicati e perossido di idrogeno (H_2O_2). Tale sostanza si presenta sotto forma di gel che, previo miscelamento con acqua, viene immesso nell'acquifero mediante iniezioni con pompa dedicata. Il prodotto contiene circa il 10% in peso di ossigeno e ne consente un rilascio controllato e graduale in un arco temporale di circa 3-4 mesi.
- In aggiunta agli interventi di iniezione di cui sopra, nel piezometro PM7, ubicato all'esterno del sito a valle idrogeologica, si mantiene la posa in opera di filter socks (calze filtranti) contenenti prodotti a lento rilascio di ossigeno (idrossido di magnesio).

Il suddetto intervento di bonifica prevede le seguenti campagne di iniezione: una campagna di iniezione all'avvio della bonifica con prodotti a base di perossido di calcio, nei punti di nuova realizzazione PI1, PI2 e PI3. In concomitanza con l'iniezione a base di perossido di calcio, si svolge l'iniezione con prodotti a base di perossido di idrogeno nei piezometri esistenti PM3, PM4, PM6. Successivamente si effettuano ulteriori due campagne a base di perossido di idrogeno nei piezometri esistenti PM3, PM4, PM6 a distanza di circa 4 mesi l'uno dall'altro. La durata complessiva degli interventi di bonifica relativi alle varie fasi di iniezione è di circa 12 mesi.

Le attività previste, in ordine temporale, sono le seguenti:

- disinstallazione calze filtranti attualmente messe in posa nei piezometri;
- campionamento di “*base line*” (campionamenti iniziali);
- prescavi e perforazioni per l'installazione dei nuovi punti di iniezione composti a lento rilascio di ossigeno (prodotto a base di perossido di calcio);

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- esecuzione campagne di iniezione (sui punti realizzati ex novo e sui piezometri esistenti), da avviare dopo una settimana circa dall'installazione dei punti di nuova realizzazione;
- installazione calze filtranti in PM7;
- monitoraggi in corso di bonifica (a cadenza quadrimestrale durante le campagne di iniezione e a cadenza trimestrale successivamente)

In particolare, i sopracitati monitoraggi nelle acque sotterranee prevedono:

- un campionamento iniziale (campionamento "*base line*") a distanza di circa 10 giorni dalla disinstallazione delle calze;
- campionamenti con cadenza quadrimestrale nel corso delle attività di iniezione, a partire dalla prima campagna, con rilievo dei fluidi dei parametri idrochimici (pH, Temperatura, redox, Conduttività, ossigeno disciolto) e delle analisi chimiche (idrocarburi totali, idrocarburi aromatici, MtBE e EtBE. Non è prevista l'analisi per il parametro piombo tetraetile, analogamente a precedente progetto, in quanto da pregresse analisi era risultato sempre assente e la ditta aveva dichiarato che il prodotto petrolifero distribuito era benzina super senza piombo. E' inoltre prevista l'analisi dei parametri di biodegradazione (Fosforo totale, Azoto totale, COD, BOD5 a 20°C, TOC), delle acque in tutti i piezometri installati (da PM1a PM7)
- campionamenti trimestrali successivamente all'ultima campagna di iniezione, per gli stessi parametri sopra indicati.

Nel progetto si prevede che la verifica in contraddittorio con ARPAE del rispetto degli obiettivi di bonifica, avvenga quando almeno due monitoraggi trimestrali consecutivi, successivi all'ultima campagna di iniezione dei prodotti, evidenzino la conformità alle CSC previste nel D.Lgs. 152/2006, Parte Quarta, Titolo V, Allegato 5, Tabella 2 del D.Lgs. 152/06 e del DM 31/2015, per i parametri considerati.

Tenuto conto della relazione tecnica di ARPAE Servizio Territoriale di Reggio Emilia (prot. n.93044 del 29/06/2020), relativa alla valutazione della variante al progetto di bonifica già approvato con DET n. 6878 del 21/12/2017;

Preso atto che, la Conferenza di Servizi del 01/07/2020, svolta tramite collegamento internet (videoconferenza) per l'attuale situazione d'emergenza COVID-19 e relative misure di contenimento e prevenzione, ha espresso parere favorevole all'approvazione del documento "Variante al Progetto operativo di bonifica" datato 30 gennaio 2020, acquisito da ARPAE con prot. n. 15026 del 30/01/2020, relativo al sito PV API 40602 in Comune di Luzzara (RE), con prescrizioni;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

inoltre:

Visto il parere del Comune di Luzzara datato 20/06/2020, acquisito da ARPAE al prot. n. 93192 del 29/06/2020, con cui esprime parere favorevole per l'approvazione del progetto;

Visto il parere favorevole espresso da AUSL di Reggio Emilia Dipartimento Sanità Pubblica datato 07/07/2020, acquisito da ARPAE al prot. n.97585 del 07/07/2020;

Su proposta del Responsabile del Procedimento,

DETERMINA

A) di approvare il documento "Variante al Progetto Operativo di Bonifica" datato 30 gennaio 2020, acquisito da ARPAE con prot. n. 15026 del 30/01/2020, relativo al sito PV API 40602 in Comune di Luzzara (RE), ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e del DM 31/2015;

B) di autorizzare l'attuazione della sopraddezza Variante al Progetto Operativo di Bonifica

C) di prescrivere quanto segue:

1) Gli obiettivi di bonifica delle acque sono individuati nelle CSC previste nella Parte Quarta, Titolo V, Allegato 5, Tabella 2 del D.Lgs. 152/06 e dal DM 31/2015, per i parametri idrocarburi totali, benzene, Toluene, Etilbenzene, p-Xilene, Stirene, MtBE ed EtBE.

2) La data di inizio lavori, coincidente con la data di realizzazione dei nuovi punti di iniezione previsti, deve avvenire entro tre mesi dalla data della determina di approvazione della variante al progetto di bonifica.

3) Deve essere comunicata ad ARPAE la data di inizio lavori di bonifica, il nominativo del Direttore Lavori, degli eventuali supplenti e relative reperibilità;

4) Le calze filtranti, installate nel PM7, devono essere sostituite con frequenza coerente secondo le correnti tecniche al fine di garantirne la perfetta funzionalità ed efficienza.

5) Deve essere effettuato il monitoraggio delle acque sotterranee in tutti i piezometri presenti in sito (da PM1a PM6) e nel piezometro esterno al sito (PM7), come da progetto. I parametri da ricercare sono: Idrocarburi totali, Benzene, Toluene, Etilbenzene, p-Xilene, Stirene, MtBE ed EtBE. I valori di

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

riferimento sono le CSC previste dalla Parte Quarta, Titolo V, Allegato 5, Tabella 2 del D.Lgs. 152/2006 e del DM 31/2015.

6) i monitoraggi previsti, ogni 4 mesi in fase di bonifica e ogni 3 mesi terminate le operazioni di bonifica, dovranno essere effettuati sui piezometri da PM1 a PM7 e devono proseguire fino ad avvenuta verifica in contraddittorio con ARPAE del raggiungimento degli obiettivi di bonifica per le acque sotterranee;

7) La data prevista dei campionamenti deve essere comunicata ad ARPAE Servizio Territoriale almeno dieci giorni prima.

8) I risultati dei monitoraggi delle acque devono essere trasmessi ad ARPAE con i relativi rapporti di prova.

9) La verifica del rispetto degli obiettivi di bonifica in contraddittorio con ARPAE dovrà avvenire dopo quattro (4) monitoraggi trimestrali consecutivi effettuati dalla Ditta che accertino, per i parametri considerati, la conformità alle CSC previste (tab.2, All.5, titolo V, della parte IV del D.Lgs. 152/2006 e DM 31/2015) da effettuarsi ad esaurita efficacia dei prodotti iniettati; la verifica è da eseguirsi comunque non prima di almeno 24 mesi dalla data della prima fase di iniezione dei composti.

10) La data prevista per il campionamento in contraddittorio con ARPAE e le modalità dello stesso, dovranno essere concordate con ARPAE Servizio Territoriale.

11) Alla conclusione del periodo di monitoraggio e propedeutico delle verifiche in contraddittorio del raggiungimento degli obiettivi di bonifica deve essere trasmessa ad ARPAE SAC e Servizio Territoriale apposita relazione tecnica conclusiva su quanto effettuato, sugli esiti dello stesso monitoraggio ed un resoconto sui quantitativi dei reagenti utilizzati e rifiuti smaltiti.

12) I rapporti di prova dei campionamenti effettuati dalla ditta in fase di verifica finale in contraddittorio con ARPAE, dovranno essere forniti ad ARPAE Servizio Territoriale al fine della validazione delle analisi effettuati dalla ditta.

13) La richiesta della certificazione di avvenuta bonifica, deve essere presentata ad ARPAE utilizzando l'apposita modulistica pubblicata sul sito di ARPAE, a cui deve essere allagata la documentazione indicata nello stesso modulo, la descrizione delle attività effettuate, comprensiva

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

di un resoconto sui quantitativi dei reagenti utilizzati, la relazione conclusiva dei monitoraggi delle acque sotterranee aggiornata con le verifiche del rispetto degli obiettivi di bonifica.

14) Qualora entro 24 mesi dall'attivazione della bonifica (effettuazione delle iniezioni) non si verifichi la condizione del raggiungimento degli obiettivi di bonifica, la ditta deve procedere ad ulteriore ciclo di bonifica con sistemi e modalità previste dal progetto, fatta salva assentita proroga dei termini per il completamento degli interventi di bonifica; in alternativa, la Ditta deve presentare nuovo progetto di bonifica con idonei sistemi/tecnologie di bonifica, fermo restando che nel periodo intercorrente l'approvazione di tale nuovo progetto, la ditta deve mantenere in atto tutte le misure volte al contenimento e riduzione degli inquinanti ed effettuazione dei monitoraggi.

15) Ogni variazione rispetto alle modalità di esecuzione del progetto così come descritte nel progetto di bonifica devono essere preventivamente comunicate agli Enti e ad ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia di Reggio Emilia;

16) Prima dell'avvio dei lavori di bonifica deve essere prestata idonea garanzia finanziaria di importo del 50% del costo stimato dell'intervento più IVA. Considerato che il costo stimato dell'intervento, è pari a € 42.205(quarantadue miladuecentocinque), l'importo della garanzia finanziaria deve essere di € 21.102,50 + IVA (ventunmilacentodieci/50 + IVA). Tale garanzia, in base alla Legge Regionale dell'Emilia Romagna n. 22/2000, art. 3, è da prestarsi in favore del Comune di Luzzara, per la corretta esecuzione delle opere ed il completamento degli interventi medesimi (art. 242 c.7 del D.Lgs. 152/06), avvalendosi dello schema di cui "Allegato parte integrante - 13", della delibera della Giunta Regionale n.2218 del 21/12/2015. L'autorizzazione avrà efficacia dalla data della comunicazione di accettazione della garanzia finanziaria da parte del Comune, che provvederà a trasmetterla anche ad ARPAE.

D) di trasmettere il presente provvedimento a API - Anonima Petroli Italiana S.p.A., Comune di Luzzara, AUSL di Reggio Emilia Dipartimento Sanità Pubblica e Provincia di Reggio Emilia Servizio Pianificazione Territoriale.

E) di dare mandato al Comune di Luzzara di aggiornare gli inerenti strumenti urbanistici con le opportune informazioni ambientali.

Si ricorda che le prestazioni in termini di attività ispettiva, campionamento, analisi e relazioni finali secondo tariffario Arpae sono a carico del proponente.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

IL DIRIGENTE di Arpae
Struttura Autorizzazioni e Concessioni
D.ssa Valentina Beltrame
(firmato digitalmente)

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.